

ASSOCIAZIONE LA VOCE

Sede in MILANO Via Bellezza, 15
Registro Unico Terzo Settore n. di Repertorio 29659
Sezione APS Comma 1 lettera i)
Codice fiscale 97320670157 - Partita IVA 04156710966

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha dato facoltà agli ETS di minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate inferiori a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione in luogo del Rendiconto di cassa.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2021.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

Nome completo e per esteso dell'organizzazione: ASSOCIAZIONE LA VOCE

Codice fiscale: 97320670157

Partita iva: 04156710966

Forma giuridica: Associazione di Promozione Sociale (APS)

Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: APS

Possesso della personalità giuridica: no

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

art.5, comma 1, lett. i: *“organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;”*

Le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono di seguito elencate.

L'Associazione utilizza, come veicolo primario, ma non esclusivo, dell'attività il sito internet gratuito "www.lavoce.info", sito di informazione economica che si ispira a tre principi:

- indipendenza: basata sulla libertà e l'indipendenza dell'informazione, con contenuti sviluppati grazie all'impegno volontario di redattori e collaboratori.
- eccellenza/professionalità: basata sull'importanza di fornire una informazione corretta e di alta qualità.
- gratuità: basata su una informazione accessibile per tutti e non per pochi, con accesso gratuito al sito e a tutti i suoi contenuti.

Inoltre, nel corso dell'anno l'Associazione può:

- organizzare forum e dibattiti;
- organizzare e partecipare a convegni, conferenze, dibattiti e seminari;
- istituire gruppi di studio e di ricerca;
- organizzare corsi di aggiornamento.

Per realizzare tutto questo, l'attività de lavoce.info poggia su due strutture:

- La redazione, composta da 41 accademici che a titolo gratuito discutono i temi su cui intervenire, scrivono articoli e sollecitano contributi da parte dei collaboratori. Tutti gli articoli che riceviamo (molti più di quanti vengono pubblicati) passano attraverso un processo di referaggio;
- Il desk, composto da un responsabile e da un gruppo di collaboratori, si occupa del coordinamento tra i redattori, dell'organizzazione quotidiana e del supporto tecnico al sito. Tra i compiti del desk sono compresi le ricerche di supporto alla redazione di articoli, l'editing dei testi e il lavoro tecnico necessario alla pubblicazione della newsletter. Il team dei collaboratori si occupa anche della redazione di alcuni articoli, della gestione dei social media e della realizzazione e del coordinamento delle rubriche, tra cui i podcast, la rubrica di data visualization "La Parola ai Grafici" e il fact-checking.

L'Associazione si finanzia attraverso il supporto, l'intervento, il patrocinio, la contribuzione degli enti pubblici, delle istituzioni e dei soggetti privati, nonché attraverso l'accesso a bandi e fondi sociali all'uopo istituiti; infine, come evidenziato poco sopra, si avvale delle capacità messe gratuitamente a disposizione dei propri associati e di altre collaborazioni esterne.

Nello specifico, l'attività del 2021 è stata caratterizzata dalla pubblicazione di 625 articoli, la realizzazione di oltre 200 grafici e 17 podcast (due stagioni), la partecipazione al festival dell'economia di Trento (giugno) e l'organizzazione del convegno annuale a dicembre (Università Bocconi, Milano).

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto:

APS

Regime fiscale applicato: L.398/91

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

Indirizzo della sede legale: Via Bellezza, 15 - 20136 MILANO MI

Altre sedi operative: Via Roentgen, 1 – Milano MI

Aree territoriali di operatività: l'Associazione utilizza, come veicolo primario, ma non esclusivo, dell'attività il sito internet gratuito "www.lavoce.info", le aree territoriali di consultazioni si possono ritenere nazionali ma non solo.

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
Associati fondatori	5
Associati ordinari	7
Associati sostenitori	0
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0
Dati assemblea	
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Percentuale partecipanti rispetto agli aventi diritto	86%
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	100%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0%
Dati organo di amministrazione	
Consiglio direttivo (organo amministrativo) svolti nell'esercizio	1
Presenza nelle riunioni di consiglio	100%

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua

omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

A decorrere dal presente esercizio è stato modificato il principio contabile per la valutazione delle prestazioni non sinallagmatiche, in quanto l'OIC 35 ha introdotto la possibilità di valutare tutte le attività al *fair value*.

Nell'esercizio 2021 non è stato necessario provvedere a adeguare i valori delle attività.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Il bilancio 2021 è il primo anno in cui il bilancio viene riclassificato secondo gli schemi di cui al DM 5 marzo 2020; pur nella consapevolezza della diversa impostazione recata dagli schemi, il bilancio 2020 è stato riclassificato secondo il modello recato dal citato decreto.

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non verrebbe mantenuto nei successivi bilanci se fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non fosse possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione verrebbe iscritta al fair value.

Verrebbero ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento di utilizzo iniziale del bene.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sarebbero iscritte a tale minore valore; questo non sarebbe mantenuto nei successivi bilanci se fossero venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale e non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 l'ente non ha avuto immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rendesse inutile promuovere azioni esecutive, verrebbero portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facessero supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2021 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le spese sopra indicate sono state iscritte nell'attivo poiché si è ritenuto che tali voci non realizzeranno la loro utilità in un solo periodo, ma manifesteranno i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Non si sono riscontrate immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

II) Immobilizzazioni materiali

Non sono intervenute variazioni di immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico			149	2.424		2.573
Rivalutazioni esercizi precedenti						
Fondo ammortamento iniziale			149	2.424		2.573
Svalutazioni esercizi precedenti						
Saldo a inizio esercizio						

Acquisizioni dell'esercizio			
Trasferimenti da altra voce			
Trasferimenti ad altra voce			
Cessioni/decrementi dell'es.: Costo storico			
Cessioni/decrementi dell'es.: F.do amm.to			
Rivalutazioni dell'esercizio			
Ammortamenti dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Saldo finale	149	2.424	2.573
Costo storico			
Rivalutazioni			
Fondo ammortamento finale	149	2.424	2.573
Svalutazioni			

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

Non si sono riscontrate immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Non sono presenti rimanenze nel bilancio chiuso il 31 12 2021.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	11.712	-11.712				
Crediti verso associati e fondatori						

Crediti verso enti pubblici				
Crediti verso soggetti privati per contributi				
Crediti verso enti della stessa rete associativa				
Crediti verso altri enti del Terzo settore				
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.840	151	1.991	1.991
Crediti da 5xmille				
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.552	-11.561	1.991	1.991

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ci sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nel bilancio chiuso il 31 12 2021.

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	129.969	-7.681	122.288
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	20		20
Totale disponibilità liquide	129.989	-7.681	122.308

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti si determinano secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si sarebbe provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario si sarebbero operate le necessarie variazioni.

Non ci sono, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, ratei o risconti attivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 111.150.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione e risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione						
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
3) Riserve vincolate destinate da terzi						
III) Patrimonio libero:	95.945		30.643			126.588
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	95.944		30.643			126.587
2) Altre riserve	1					1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	30.643		-46.081			-15.438
Totale patrimonio netto	126.588		-15.438			111.150

Il fondo di dotazione pari a 0 rappresenta il versamento iniziale attuato in sede di costituzione dell'ente.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, nonché per le indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di

contratto, al momento di cessazione del relativo rapporto. Si tratta, quindi, di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è in funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti. Tali fondi sono indeterminati nell'ammontare, in quanto possono essere subordinati al verificarsi di varie condizioni di maturazione (età, anzianità di servizio, ecc.) e potrebbero richiedere anche il ricorso a calcoli matematico-attuariali. Tuttavia, per determinati trattamenti di quiescenza, tali fondi sono stimabili alla data di bilancio con ragionevole attendibilità.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a “potenzialità”, cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Nello specifico non sono state rilevate, nel bilancio chiuso il 31/12/2021, fondi per rischi e oneri e passività potenziali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.454	1.790	-818		972	2.426

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						

Acconti				
Debiti verso fornitori	7.101	-54	7.047	7.047
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari	5.198	-2.312	2.886	2.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.745	-955	790	790
Debiti verso dipendenti e collaboratori				
Altri debiti				
Totale debiti	14.044	-3.321	10.723	10.723

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti						
Debiti verso enti della stessa rete associativa						
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori					7.047	7.047
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari					2.886	2.886
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					790	790
Debiti verso dipendenti e collaboratori						
Altri debiti						
Totale debiti					10.723	10.723

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.455	-1.455	
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	1.455	-1.455	

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Ratei passivi:			
- ferie, permessi, 14°, Inail	1.455	-1.455	
Totali	1.455	-1.455	

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha, quale scopo fondamentale, quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- Attività di interesse generale:** sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- Attività diverse:** sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- Attività di raccolta fondi:** sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- Attività finanziarie e patrimoniali:** si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- Attività di supporto generale:** si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2021		31/12/2020	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi	58.336	71.525	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi	146	223	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
4) Personale	49.775	34.362	4) Erogazioni liberali	22.710
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	32.858
				29.208
				59.882

5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	25.000	17.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	16.125	26.000
7) Oneri diversi di gestione	3	1.174	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.789	4.160
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	108.260	107.284	Totale	94.832	139.900
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-13.428	32.616

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)				
Corrispettivi terzi (A7)	26.000	-9.875	-38,00	16.125
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)				
Altri (A10)				
Totali	26.000	-9.875	-38,00	16.125

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)				
Erogazioni liberali e contributi non corrispettivi da soggetti privati (A4, A6)	49.858	-2.148	-4,30	47.710
Proventi del 5xmille (A5) nel 2020 incassate 2 annualità	59.882	-30.674	-51,22	29.208
Altri (A10)	4.160	-2.371	-57,00	1.789
Totali	113.900	-35.193	-30,90	78.707

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	0	0

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi				
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate al punto 24 del modello ministeriale.

Non sono state fatte raccolte fondi continuative non corrispettive nel bilancio chiuso il 31/12/2021.

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi per le quali verrebbero predisposti appositi rendiconti e relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore, non sono state fatte raccolte pubbliche occasionali di fondi nel periodo 1/1/2021- 31/12/2021.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0
6) Altri oneri	0	0		
Totale	0	0	Totale	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0	0		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	0	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale	0	0	Totale	0

Imposte

L'ente è una Associazione di Promozione Sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta, al numero di Repertorio 29659, con comunicazione del 21/4/2022, in seguito alla trasmigrazione.

Le Attività di Interesse Generale svolte con modalità commerciale sono relative ad alcune consolidate collaborazioni editoriali e alla consulenza economica per il Festival dell'Economia, tali prestazioni sono svolte da volontari a titolo gratuito e fatturate dall'associazione per finanziare l'attività istituzionale gratuita di interesse generale.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES è stata effettuata:

- Attività di interesse generale svolte con modalità commerciali: l'imponibile fiscale è stato determinato applicando il regime forfettario di cui alla L.398/91

Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo all'entrata in funzione del RUNTS e del parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le APS ai sensi del TUIR, come sopra richiamata, e sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

L'imposta IRAP è conteggiata sul valore della produzione nel seguente modo:

- La base imponibile della Sezione I della Dichiarazione IRAP, relativa all'*Attività non commerciale* è calcolata con il "metodo retributivo" ossia sulla base dei seguenti elementi: Retribuzione spettante al personale dipendente + Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ex art. 50 TUIR + Compensi per l'esercizio di attività di lavoro autonomo occasionale ex art.67, comma 1, lett l).
- La base imponibile della Sezione III della Dichiarazione IRAP per i soggetti in regime forfettario, dell'*Attività commerciale* è determinata dalla somma del reddito di impresa determinato forfettariamente + retribuzioni, compensi e altre somme + interessi passivi

Singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si sono riscontrati, nel bilancio chiuso il 31 12 2021 singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. non si sono riscontrati, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, con indicazione dell'importo e della relativa natura

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi dell'articolo 7 D. Lgs. 117/2017, non sono state attuate attività di raccolta fondi continuativa non corrispettiva.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche, lettori affezionati del sito di informazione gratuita e indipendente "lavoce.info":

- da persone fisiche per euro 22.710,09

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari/soci e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art.36 del Decreto Legislativo 117/2017.

Nel bilancio chiuso il 31/12/2021 l'Associazione La Voce ha un solo dipendente, 8 collaboratori occasionali, e 5 collaboratori autonomi.

In merito ai volontari: tutti i 7 soci sono volontari e non percepiscono alcun compenso, oltre ai soci volontari vi sono altri volontari sistematici non soci che contribuiscono all'arricchimento del sito. In tutto i volontari sistematici nel 2021 sono stati 30.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente è stato costituito nell'anno 2002 senza un patrimonio iniziale da destinare all'attività, nel rispetto della normativa prevista dall'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 20) dell'art. 2427 del Codice Civile, relativamente al patrimonio destinato si evidenzia che non è stato costituito alcun patrimonio destinato.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 21) dell'art. 2427 del Codice Civile, si evidenzia che non ci sono stati proventi conseguiti nell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 2447-decies, destinati al rimborso totale del finanziamento contratto per specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi DM 5 marzo 2021 punto 16 si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione di copertura del disavanzo

Gentili soci,
l'anno terminato in data 31/12/2021 chiude con un disavanzo di euro -15.438; si propone di coprire il disavanzo di esercizio attraverso l'utilizzo delle riserve disponibili.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La presente sezione accoglie le rilevazioni dei proventi e degli oneri figurativi.

In relazione ai proventi figurativi per l'erogazione del servizio offerto, gli stessi sono relativi allo svolgimento delle attività di informazione gratuita svolta attraverso l'utilizzo del sito istituzionale.

In relazione ai costi figurativi essi sono relativi al tempo gratuito dedicato dai volontari sistematici e occasionali, coinvolti nelle varie attività dell'ente.

I soci e i membri del comitato direttivo si sono incontrati due volte per l'approvazione del bilancio consuntivo 2020 e del preventivo 2021; gli incontri sono durati circa 30 minuti ciascuno.

I membri del Comitato di redazione si incontrano normalmente una volta ogni due settimane per circa un'ora.

Gi altri redattori, volontari sistematici e occasionali, hanno contribuito a vario titolo e con tempi diversi scrivendo, in totale, 625 (130 dai soli volontari sistematici) articoli, ognuno dei quali è stato letto e revisionato da almeno altri due redattori.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che non può esserci una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente in quanto nel bilancio chiuso al 31 12 2021 vi è un solo dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Non vi è stata, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, attività di raccolta fondi da evidenziare nella sezione C del Rendiconto gestionale, che accoglie i proventi della raccolta fondi continuativa non corrispettiva, come indicato al punto 12 del modello ministeriale.

Non vi è stata neppure, nel bilancio chiuso il 31 12 2021, attività di raccolte pubbliche occasionali di fondi da dettagliare nel rendiconto e nella relazione illustrativa predisposta per ogni singola raccolta fondi attuata.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

A partire dal 2020, le donazioni private all'Associazione hanno cominciato a diminuire sensibilmente e si sono stabilizzate su un livello ben al di sotto degli anni passati. Ciò ha messo parzialmente in crisi il nostro tradizionale business model che prevede finanziamenti da tre fonti: le donazioni dei lettori e collaboratori, il 5 per mille di lettori, collaboratori e redattori e le fatture commerciali derivanti dalla rinuncia da parte di redattori e collaboratori al corrispettivo di loro interventi o articoli presso Tv, giornali e il Festival di Trento (ora Festival dell'Economia di Torino). Importante notare che il calo delle donazioni non corrisponde a un calo nel numero di lettori; che è aumentato nel corso del 2021 rispetto all'anno precedente, escludendo i due mesi di marzo e aprile 2020 in cui i visitatori del nostro sito hanno raggiunto livelli mai osservati da quando ne teniamo rigorosamente traccia. In media, le visite giornaliere al sito sono circa 7000 e alcuni pezzi superano le 200.000 letture.

Nel corso del 2020 è stata comunque lanciata la nuova rubrica “La parola ai grafici”, che dal 2021 è diventata giornaliera. Nel 2021 è uscita la terza stagione del podcast “lavoce in capitolo”. Entrambi i servizi sin dall’inizio hanno riscosso e continuano a riscuotere un ottimo seguito.

Stiamo cercando di veicolare al meglio i contenuti del sito anche attraverso le maggiori piattaforme social in modo tale da incrementare di nuovo le donazioni private.

L’Associazione, a partire dal 2017, percepisce un contributo anche dalla Fondazione Cariplo per la realizzazione e l’implementazione di progetti specifici. Nel 2018, abbiamo lanciato la rubrica di fact-checking, impiegando vari giovani laureandi o laureati che hanno interesse e predisposizione per il giornalismo economico. A riconoscimento della qualità del lavoro svolto, già nel corso di quell’anno il nostro servizio di fact-checking ha vinto un bando dell’International Fact Checking Network. Il contributo della Fondazione ci ha anche permesso di realizzare alcuni interventi sulla piattaforma informatica del sito e iniziare l’attività di podcast, oltre che finanziare le remunerazioni dei nostri giovani collaboratori.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Gli obiettivi del progetto sono

- potenziare l’attività di watch-dog economico e istituzionale
- continuare a garantire rigorosa informazione e divulgazione del sito www.lavoce.info.

Vogliamo innanzitutto continuare con la nostra attività principale: fornire informazione rigorosa, indipendente e tempestiva, con una pluralità di voci e competenze, grazie a una platea di collaboratori sempre in espansione e a giovani autori e ad autrici.

Miriamo inoltre a rilanciare il progetto di fact-checking, temporaneamente sospeso durante la prima fase di emergenza covid. Tra il 2022 e il 2023 si svolgeranno le elezioni politiche: le campagne elettorali sono il periodo in cui, come abbiamo già sperimentato, più elevata è la potenzialità del fact-checking. Per questo motivo, in prospettiva di questa scadenza elettorale, abbiamo bisogno di rinforzare il gruppo di collaboratori, creando due sottogruppi stabili: uno più ristretto di collaboratori che rimarranno con noi più a lungo e un altro di giovani che saranno coinvolti dapprima in forma di stage curricolari e poi come collaboratori. Insieme all’attività di fact-checking, vogliamo continuare a mantenere anche le nuove attività di podcast e “Parola ai grafici”, molto apprezzate dai lettori e dagli utenti del sito.

Il coinvolgimento dei giovani nelle attività de lavoce.info è da loro considerato come una tappa significativa ma temporanea del processo di crescita professionale. Per svolgere al meglio le attività del sito è necessario quindi bilanciare l’esigenza di continuità del progetto con quella di discontinuità delle persone coinvolte, che andranno formate con una certa regolarità. È anche necessario avere accesso alle principali testate giornalistiche italiane, che sono a pagamento. Dopo aver realizzato un restyling e una riorganizzazione del sito stesso nel 2021, stiamo valutando la possibilità di realizzare un app. Da ultimo, per aumentare il coinvolgimento dei giovani vorremmo continuare a investire risorse per incrementare la nostra presenza sui social (Facebook, Instagram, Twitter, LinkedIn etc.).

L’attività informativa e divulgativa de lavoce.info, in un settore sempre più soggetto al pericolo di informazione fasulla e manipolata, nonché alla perdita di credibilità anche dei media tradizionali, risulta necessaria per garantire imparzialità, qualità e rigore dell’informazione. Un’attività necessaria anche per mantenere elevato lo standard della vita democratica del paese.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel bilancio chiuso il 31 12 2021 non sono state attuate attività diverse esercitate dall'ente strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto BOERI TITO MICHELE, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

MILANO, il 30/04/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BOERI TITO MICHELE

